

Call for Abstracts

Workshop IRPI 2026

HOTEL PRESIDENT

RENDE (CS), 30-31 marzo 2026

Sulla base dell'esperienza dello Spoke1 T4Y sui rischi, di cui il CNR IRPI è coordinatore, il Workshop si propone di stabilire una occasione di confronto multidisciplinare su tematiche di immediata rilevanza concernenti le Geoscienze ed i rischi naturali, con un particolare focus a quelli geo-idrologici. In particolare, il Workshop vuole esplorare la complessa catena che lega l'evento fisico (hazard) al danno potenziale, ponendo l'accento sulle soluzioni innovative per la riduzione del rischio. Il Workshop rappresenta quindi uno spazio dove dialogare sui processi che caratterizzano la formazione dei rischi, sul monitoraggio degli eventi meteo-climatici estremi, sulla comunicazione con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in strategie di mitigazione e politiche di governance efficaci per una società più resiliente. A tal fine il Workshop è organizzato in Sessioni plenarie tematiche e Tavole Rotonde. Per ciascuna Sessione plenaria ci sarà una keynote di un esperto sul tema e tre relazioni ad invito. Ciascuna sessione prevede uno slot di Poster e la Call è indirizzata a raccogliere contributi per presentazioni tipo PICO.

SESSIONI TEMATICHE

1. Rischi e Geoscienze: metodologie e prospettive

Una delle sfide che sta caratterizzando la comunità scientifica delle geoscienze è l'individuazione della interrelazione tra le dinamiche terrestri e l'impatto antropico. Se le Geoscienze forniscono la chiave di studio dei processi naturali, le nuove frontiere del monitoraggio, dell'intelligenza artificiale e della governance dei rischi rappresentano le prospettive innovative per creare società sempre più resilienti. La Sessione si propone quindi di esplorare l'interazione tra il monitoraggio, i processi di formazione degli eventi, la modellistica avanzata e le politiche di adattamento, tenendo conto dell'incertezza e della predittività. Sono benvenuti contributi che affrontino le seguenti tematiche:

1. Metodologie di Indagine e Monitoraggio

- a) Integrazione di dati *In-Situ* e *Remote Sensing* (Satelliti, Droni, LiDAR).
- b) Geofisica applicata alla caratterizzazione dei siti instabili.
- c) Reti di monitoraggio e citizen science.

2. Modellistica e Analisi dei Dati

- d) Intelligenza Artificiale e Machine Learning per la previsione dei fenomeni.
- e) Analisi probabilistica della pericolosità (Hazard) e scenari multi-rischio.
- f) Simulazione numerica dei processi geodinamici e geo-idrologici.

@ 3. Prospettive e Governance

- g) Geoscienze per il Climate Change Adaptation.

- h) Comunicazione scientifica e percezione sociale del rischio.
- i) Pianificazione territoriale basata su Nature-Based Solutions (NBS).

2. Infrastrutture di ricerca nelle geoscienze: integrazione, accesso e valorizzazione per lo studio dei processi naturali e dei rischi

Le infrastrutture di ricerca rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo delle geoscienze e per il supporto scientifico alle politiche di gestione e tutela del territorio. Nel contesto del CNR, numerosi istituti operano con osservatori, reti di monitoraggio, laboratori sperimentali e analitici, archivi di dati e piattaforme digitali dedicate allo studio della terra solida, dei rischi naturali, delle georisorse e delle dinamiche territoriali. Recentemente, il settore GEO del Gruppo tecnico-istituzionale sulle Infrastrutture di Ricerca del Dipartimento DSSTA promuove una visione integrata e condivisa di tali infrastrutture, con l'obiettivo di valorizzarne il potenziale scientifico, migliorare l'accessibilità e rafforzare le sinergie tra le diverse competenze presenti negli istituti del CNR e nelle principali iniziative nazionali ed europee. La sessione intende offrire uno spazio di confronto sulle infrastrutture utilizzate e gestite dall'IRPI e sul loro ruolo nello studio dei processi geodinamici, dei rischi naturali e della dinamica del territorio. In particolare, si discuteranno strategie e buone pratiche per la gestione delle infrastrutture, l'accesso ai laboratori, l'interoperabilità dei dati e l'allineamento con il panorama europeo delle infrastrutture di ricerca.

Obiettivi della sessione

- Presentare infrastrutture di ricerca utilizzate nelle geoscienze (osservatori, reti di monitoraggio, laboratori, archivi e piattaforme digitali).
- Condividere esperienze sulla gestione e l'accesso alle infrastrutture e ai servizi associati.
- Promuovere l'integrazione e la messa in rete delle infrastrutture tra gli istituti del CNR.
- Discutere standard, vocabolari comuni e interoperabilità dei dati nel contesto delle infrastrutture di ricerca.
- Favorire il collegamento con iniziative e infrastrutture nazionali ed europee.

Temi di interesse (non esaustivi)

- Reti di osservazione e monitoraggio geologico, geomorfologico e geofisico
- Laboratori e piattaforme sperimentali nelle geoscienze
- Archivi di dati, banche dati e piattaforme digitali
- Accesso alle infrastrutture e servizi per la comunità scientifica
- Standard, interoperabilità e FAIR data nelle infrastrutture di ricerca
- Infrastrutture per lo studio dei rischi naturali e della dinamica del territorio
- Integrazione delle infrastrutture CNR con il panorama europeo (ESFRI e simili)